

ISTITUTO COMPRENSIVO MODENA 1

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

*Nel piano annuale per l'inclusività sono riassunti i principali dati inerenti
la presenza di alunni per i quali si rende necessario attivare percorsi
didattici personalizzati*

SOMMARIO

Sommario

Gli alunni certificati in base alla Legge 104/1992	1
Criteri di attribuzione delle ore di sostegno didattico/educativo	3
Gruppo di Lavoro Handicap e Gruppo di lavoro per l’Inclusione	4
Attività della funzione strumentale per l’inclusione e del referente per le disabilità	5
Alunni con segnalazioni di disturbi specifici di apprendimento in base alla Legge 170/2010	9
Interventi di individuazione precoce, monitoraggio degli apprendimenti, differenziazione didattica	11
Comunicazione alle famiglie	12
Alunni con relazione clinica, seguiti da operatori pubblici o privati	13
Alunni in particolari condizioni di salute	15
Alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana (o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio)	16
Rilevazione quantitativa e per tipologie dei percorsi di insegnamento personalizzato ai sensi della Legge 53/2003	19
Punti di criticità	21
Criteri condivisi per la stesura dei percorsi personalizzati	22
Criteri condivisi per la valutazione dei percorsi personalizzati	23
Criteri condivisi per la condivisione con le famiglie della stesura dei percorsi personalizzati e per comunicazione in itinere delle valutazioni in ordine ai risultati raggiunti dagli allievi	24
Criteri condivisi per l’orientamento scolastico e professionale, per la programmazione e attuazione della transizione all’età adulta, alla vita indipendente ed autonoma e al lavoro	25
Attività del gruppo di lavoro per l’Inclusione scolastica _____	-
_____	26

SOMMARIO

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Gli alunni certificati in base alla Legge 104/1992

TABELLA CON NUMERO DI ALUNNI DISABILI SUDDIVISO PER CLASSE/SEZIONE E PER PLESSO
(PRIMARIA)

Plesso Giovanni XXIII	1 A	1
Plesso Giovanni XXIII	1B	2
Plesso Giovanni XXIII	1C	1
Plesso Giovanni XXIII	1D	1
Plesso Giovanni XXIII	2A	2
Plesso Giovanni XXIII	2B	1
Plesso Giovanni XXIII	2C	1
Plesso Giovanni XXIII	2D	1
Plesso Giovanni XXIII	3A	1
Plesso Giovanni XXIII	3B	1
Plesso Giovanni XXIII	4A	3
Plesso Giovanni XXIII	4B	1
Plesso Giovanni XXIII	4C	1
Plesso Giovanni XXIII	5A	1
Plesso Giovanni XXIII	5B	2
Plesso Giovanni XXIII	5C	1
Plesso Giovanni XXIII	5D	1
Plesso Menotti	1A	1
Plesso Menotti	4A	2
Plesso Menotti	5B	1
Plesso Lanfranco	2A	2
Plesso Lanfranco	5A	1

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

TABELLA CON NUMERO DI ALUNNI DISABILI SUDDIVISO PER CLASSE/SEZIONE (SECONDARIA I°)

1 A	1
1 B	0
1 C	1
1 D	1
1 E	1
1 F	1
2 A	1
2 B	1
2 C	2
2 D	0
2 E	1
2 F	2
3 A	1
3 B	2
3 C	1
3 D	1
3 E	2
3 F	2

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Criteri di attribuzione delle ore di sostegno didattico/educativo

L'attribuzione delle ore di sostegno didattico ed educativo, a partire dalle risorse assegnate, viene effettuata in GLH di Istituto secondo i seguenti criteri:

- patologia
- gravità funzionale
- classe di frequenza
- altre risorse disponibili.

Per la valutazione della gravità funzionale si fa riferimento, ove presente, alle indicazioni della Scala C-gas o alternativamente, ai dati riportati in diagnosi funzionale e alle osservazioni dei docenti/operatori riportate nella documentazione.

Si privilegia l'attribuzione di un monte ore più consistente agli alunni inseriti nelle prime classi, ipotizzando la possibilità di una progressiva contrazione delle ore negli anni successivi, a fronte delle maggiori autonomie personali e cognitive raggiunte dall'alunno.

La valutazione delle risorse tiene conto di:

- ore di contemporaneità di un docente di classe con insegnante specialista di Ls;
- ore di contemporaneità di un docente di classe con insegnante specialista di IRC;
- ore di attività laboratoriali in contemporaneità oraria fra i docenti del team di classe e/ o di classi parallele;
- contemporaneità di docenti di classi parallele nel periodo di pranzo e siesta;
- presenza di collaboratori scolastici con funzione ex art.7.

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Gruppo di Lavoro Handicap e Gruppo di lavoro per l'Inclusione

Al gruppo di lavoro Handicap di istituto partecipano:

il Dirigente Scolastico, i collaboratori del Dirigente, le Funzioni Strumentali per l'inclusione, le referenti per la disabilità, un educatore, due genitori, un referente Ausl e un referente Amministrazione Comunale.

Oltre alle già citate competenze in materia di distribuzione delle ore assegnate, il GLH propone e delibera progetti a supporto dell'integrazione, percorsi formativi, acquisto di materiali ed interventi di riduzione delle barriere architettoniche e di miglioramento logistico in funzione di una maggiore accessibilità e funzionalità dei diversi plessi.

L'attività del GLH è supportata da quella del Gruppo di lavoro per l'inclusione, GLI, che vede la presenza di insegnanti curricolari impegnati in una riflessione sulle pratiche di identificazione precoce dei disturbi e di didattica differenziata. Al gruppo partecipano le docenti con attribuzione di Funzione Strumentale area 3, i referenti per il monitoraggio delle abilità di base e per la disabilità, tre genitori.

Compito del GLI è anche la verifica del Piano Annuale d'Istituto e la formulazione di nuove proposte.

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Attività della funzione strumentale per l'inclusione e del referente per le disabilità

La Funzione Strumentale in accordo con le indicazioni del Collegio Docenti e con la Dirigenza scolastica, in stretto contatto con la referente per le disabilità:

- cura i contatti con le famiglie, con l'AUSL e i diversi operatori del privato;
- convoca e partecipa agli incontri fissati;
- coordina le attività progettuali relative all'inclusione;
- fornisce consulenza ai colleghi;
- fornisce alla dirigenza le informazioni utili per la predisposizione delle richieste di organico;
- partecipa al GLH di Istituto e alla Commissione per l'inclusione e agli incontri coordinamento con l'AUSL.

La Referente per la disabilità:

- coordina le attività dei docenti di sostegno e degli educatori;
- cura l'organizzazione delle attività progettuali;
- partecipa agli incontri con famiglie ed AUSL;
- partecipa al GLH d'Istituto e alla Commissione per l'inclusione.

Continuità ed accoglienza

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Le azioni di continuità ed accoglienza si strutturano, secondo i protocolli cittadini, con le seguenti modalità:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- incontro con operatori UONPIA per la presentazione degli alunni in ingresso alla scuola primaria (mese di febbraio);
- osservazione in situazione da parte di docenti della scuola primaria (mese di aprile);
- progetti di continuità/prefrequenza in accordo fra le scuole (mesi aprile/maggio);
- incontro con le famiglie secondo la metodologia pedagogia dei genitori (mese di giugno);
- incontro con famiglie ed operatori UONPIA (inizio settembre).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- incontro con la commissione inclusione delle scuole secondarie di riferimento (mese di marzo/aprile);
- osservazione in situazione da parte dei docenti della scuola secondaria (mese marzo/aprile);
- progetti di continuità/prefrequenza in accordo fra le scuole (mese aprile/maggio);
- incontro con le famiglie secondo la Metodologia Pedagogia dei Genitori (mese di giugno): protocollo "Con i nostri occhi";
- incontro con famiglie, operatori UONPIA e Consigli di classe (inizio settembre).
- eventuale percorso di supporto all'inserimento (primo mese di scuola).

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO:

- incontro con la commissione inclusione delle scuole secondarie di riferimento;
- progetti di continuità/ prefrequenza in accordo fra le scuole;

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

- eventuale percorso di supporto all'inserimento.

NEL CORSO DEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO SONO STATI ATTIVATI:

continuità infanzia-primaria :

- progetto di continuità con la scuola dell'infanzia San Geminiano per 1 alunno in ingresso;

continuità primaria – secondaria di primo grado:

- progetto di prefrequenza con la scuola Giovanni XXIII per 2 alunni in ingresso e con la scuola Menotti per 1 alunno.

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Quadro delle risorse in uso alla scuola

Personale di sostegno

Nella scuola primaria sono state assegnate **297** ore di sostegno di cui 83 in deroga con un organico di **14** insegnanti di sostegno

Alla Scuola secondaria di primo grado sono state assegnate n. **207** ore di sostegno di cui **27** in deroga. Gli insegnanti di sostegno sono **15**, di cui 7 a tempo pieno.

Personale educativo

Alla scuola primaria sono state assegnate **134** ore di sostegno educativo di cui 8 assegnate su successiva richiesta.

Alla scuola secondaria di primo grado sono state assegnate **136** ore di sostegno educativo di cui 14 su successiva richiesta.

Nel Comprensivo sono presenti **6** educatori dipendenti dalla Cooperativa Gulliver e **5** educatori dipendenti dalla Domus. Sono presenti anche **2** educatori sordi della cooperativa "Insieme per l'Integrazione e il Bilinguismo. Onlus" di Bologna, intervenuti su un progetto specifico a favore di un alunno con certificazione ex L.104/92 e su un progetto rivolto agli alunni con bisogni specifici di apprendimento della secondaria.

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Alunni con segnalazioni di disturbi specifici di apprendimento in base alla Legge 170/2010

TABELLA CON NUMERO DI ALUNNI CON SEGNALAZIONE SCOLASTICA EX L.170/10
SUDDIVISO PER CLASSE/SEZIONE E PER PLESSO

Giovanni XXIII	3 A	1
Giovanni XXIII	3 B	1
Giovanni XXIII	3 C	1
Giovanni XXIII	4°	1
Giovanni XXIII	4B	4
Giovanni XXIII	4C	2
Giovanni XXIII	5°	1
Giovanni XXIII	5B	3
Giovanni XXIII	5C	1
Giovanni XXIII	5D	1
Menotti	3°	2
Menotti	4B	2
Menotti	5°	1
Menotti	5B	1
Lanfranco	4°	3
Lanfranco	5°	1

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

TABELLA CON NUMERO DI ALUNNI CON **SEGNALAZIONE SCOLASTICA EX L.170/10**
SUDDIVISO PER CLASSE/SEZIONE (SECONDARIA PRIMO GRADO)

1 A	4
1 B	2
1 C	2
1 D	3
1 E	4
1 F	3
2 A	1
2 B	3
2 C	1
2 D	1
2 E	4
2 F	1
3 A	4
3 B	4
3 C	1
3 D	4
3 E	1
3 F	1

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Interventi di individuazione precoce, monitoraggio degli apprendimenti, differenziazione didattica

L'idea, veicolata nel nostro POF, che occorra pensare una scuola che riesca a garantire ad ognuno e a tutti la possibilità di sviluppare al meglio i propri talenti individuali, al fine di raggiungere le competenze necessarie per una vita consapevole nel tessuto sociale attuale, presuppone attenzione al monitoraggio costante dei risultati ottenuti, all'opera di prevenzione delle difficoltà di apprendimento, allo sviluppo di pratiche didattiche congrue alle finalità che la scuola si pone.

Sono stati strutturati percorsi di osservazione dei processi nelle diverse fasi di acquisizione delle competenze linguistiche e matematiche, e di individuazione di possibili disturbi attraverso :

- progetto cittadino di monitoraggio delle abilità di scrittura (fase alfabetica, elementi costruttivi della scrittura) e di approccio al numero in classe prima;
- progetto cittadino di monitoraggio delle abilità di lettura e scrittura, prove standard di matematica in classe seconda;
- somministrazione di prove standard di circolo che indaghino le abilità di trascrizione ortografica, produzione scritta, comprensione del testo, rapidità di lettura, abilità di calcolo, problem solving per le classi terze, quarte e quinte;
- somministrazione di compiti di realtà tesi a valutare le competenze raggiunte nelle classi quarte e quinte;
- griglie di osservazione ed incontri di consulenza con gli insegnanti referenti del monitoraggio e/ o con operatori UONPIA.

A seguito della fase osservativa sono progettate attività 12laboratoriali utilizzando:

- contemporaneità degli insegnanti;
- ore di insegnamento aggiuntivo FIS
- progetti con finanziamenti esterni.

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Comunicazione alle famiglie

La comunicazione alle famiglie delle difficoltà rilevate dagli insegnanti nei diversi ambiti disciplinari avviene tramite un incontro a cui possono essere presenti anche i counsellor d'Istituto.

Qualora se ne ravvisi la necessità, nell'incontro il counsellor propone l'invio al Servizio di Neuropsichiatria per una valutazione esperta, attraverso l'uso del modello di "invio condiviso".

Al termine della valutazione clinica, stante il consenso della famiglia, ottenuto attraverso una liberatoria, l'Istituzione Scolastica attiva incontri di condivisione e/o consulenza con gli operatori del pubblico e/o privato che hanno in carico l'alunno.

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Alunni con relazione clinica, seguiti da operatori pubblici o privati

Giovanni XXIII	1 A	2
Giovanni XXIII	1 B	2
Giovanni XXIII	1 C	2
Giovanni XXIII	1 D	2
Giovanni XXIII	2 A	1
Giovanni XXIII	2 C	2
Giovanni XXIII	2D	2
Giovanni XXIII	3 C	3
Giovanni XXIII	4°	1
Giovanni XXIII	4B	1
Giovanni XXIII	5°	2
Giovanni XXIII	5B	2
Giovanni XXIII	5C	1
Giovanni XXIII	5D	4
Menotti	1°	1
Menotti	2 A	1
Menotti	2 B	1
Menotti	3 B	2
Menotti	4°	1
Menotti	4 B	1
Menotti	5°	1
Menotti	5B	3
Lanfranco	2 A	1
Lanfranco	3 A	2
Lanfranco	4 A	2

SECONDARIA PRIMO GRADO

1 A	0
1 B	0
1 C	1
1 D	1
1 E	0
1 F	0
2 A	3

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

2 B	1
2 C	0
2 D	0
2 E	0
2 F	1
3 A	0
3 B	1
3 C	0
3 D	1
3 E	1
3 F	0

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Alunni in particolari condizioni di salute

ALUNNI CON FABBISOGNO DI SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN ORARIO SCOLASTICO

GIOVANNI XXIII	1°	1
GIOVANNI XXIII	1C	1
GIOVANNI XXIII	2°	1
GIOVANNI XXIII	2C	1
GIOVANNI XXIII	4°	1
GIOVANNI XXIII	5B	1
LANFRANCO	2 A	1
LANFRANCO	3A	1
MENOTTI	I A	1
CAVOUR	1B	1
CAVOUR	2°	1
CAVOUR	2C	1
CAVOUR	2F	1
CAVOUR	3°	2
CAVOUR	3C	1

Ad inizio d'anno scolastico viene effettuato un incontro di formazione con la pediatria di Comunità che vede coinvolti tutti i docenti ed i collaboratori scolastici interessati. Per particolari problemi si organizzano incontri specifici con il pediatra di base e la famiglia.

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana (o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio)

QUADRO DEGLI ALUNNI STRANIERI NEO ARRIVATI

Giovanni XXIII	1 A	2
Giovanni XXIII	1 B	1
Giovanni XXIII	1 C	2
Giovanni XXIII	1 D	1
Giovanni XXIII	2 A	1
Giovanni XXIII	2 B	1

CAVOUR	1 C	1
CAVOUR	3 C	1

TABELLA CON NUMERO DI ALUNNI STRANIERI DI RECENTE IMMIGRAZIONE

Giovanni XXIII	2 B	1
Giovanni XXIII	2 C	1
Giovanni XXIII	2 D	1
Giovanni XXIII	3 A	1
Giovanni XXIII	3 C	1
Giovanni XXIII	4 A	1
Giovanni XXIII	4 B	1
Giovanni XXIII	5A	1
Giovanni XXIII	5 B	2
Giovanni XXIII	5 C,	1
Menotti	3 B	1
Menotti	4 A	1
Lanfranco	5 A	2

CAVOUR	1 A	2
CAVOUR	1 B	2
CAVOUR	1 C	5
CAVOUR	1 D	3
CAVOUR	1 E	7
CAVOUR	1 F	3
CAVOUR	2 A	4
CAVOUR	2 B	5

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

CAVOUR	2 C	7
CAVOUR	2 D	7
CAVOUR	2 E	6
CAVOUR	2 F	4
CAVOUR	3 A	3
CAVOUR	3 B	3
CAVOUR	3 C	3
CAVOUR	3 D	7
CAVOUR	3 E	4
CAVOUR	3 F	6

DATI COMLESSIVI PRESENZA ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA PER PLESSO

SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI XXIII 81

SCUOLA PRIMARIA MENOTTI 16

SCUOLA PRIMARIA LANFRANCO 8

SCUOLA SECONDARIA CAVOUR 81

TOTALE ISTITUTO COMPRENSIVO 1 186

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI ALFABETIZZAZIONE INTENSIVA PER ALUNNI DI RECENTE IMMIGRAZIONE NON ALFABETIZZATI E RISORSE FINANZIARIE EX ART. 9 CCN SCUOLA

Azioni della scuola relativamente agli alunni neo arrivati di nuovo ingresso:

- incontro di accoglienza della famiglia;
- somministrazione di prove di rilevazione delle competenze linguistiche ed extralinguistiche;
- ore di accoglienza gestite dall'insegnante di classe in rapporto 1/1;
- intervento mediatore linguistico (in convenzione con amministrazione Comunale);
- laboratorio di italiano gestito dai docenti esperti in italiano come L₂;
- laboratorio d'italiano come L₂ gestito da una facilitatrice linguistica attraverso progetto finanziato dall'amministrazione Comunale

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

- modulo laboratoriale al termine dell'anno scolastico gestito da docenti esperti in italiano come L₂.

PER GLI ALUNNI DI RECENTE IMMIGRAZIONE O IN CUI SI EVIDENZI UN BILINGUISMO IMPERFETTO SONO PREVISTE LE SEGUENTI AZIONI:

- rilevazione delle competenze linguistiche attraverso l'analisi degli stadi interlinguistici e il profilo bilingue (prove Babil);
- laboratorio di italiano come L₂ gestito dai docenti esperti in italiano come L₂ e/o da esperto MEMO;
- modulo laboratoriale al termine dell'anno scolastico, gestito da docenti esperti in italiano come L₂.

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Rilevazione quantitativa e per tipologie dei percorsi di insegnamento personalizzato ai sensi della Legge 53/2003

- 1.1 Quadro degli interventi a favore degli alunni che necessitano di interventi di potenziamento per aspetti cognitivi limite non collegati a deficit certificati
- 1.2 Quadro degli interventi a favore degli alunni che necessitano di arricchimento delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche in quanto viventi in contesti sociali culturalmente deprivati e poveri di sollecitazioni
- 1.3 Quadro degli interventi a favore degli alunni nomadi, migranti, caminanti,
- 1.4 Quadro degli interventi focalizzati alla gestione dei comportamenti dirompenti, auto ed etero aggressivi, destabilizzanti il contesto scolastico, limitanti le relazioni sociali e l'apprendimento manifestati da alunni non certificati
- 1.5 Quadro degli interventi a sostegno di alunni con problemi di autostima, scarsamente motivati, solitari, poco partecipativi nei contesti di vita dei coetanei a scuola sia fuori dalla scuola
- 1.6 Quadro degli interventi a favore di alunni che necessitano di contesti di apprendimento strutturati con accesso a diversi stili comunicativi e diverse modalità di concretizzazione delle esperienze (ad esempio alunni che necessitano di un potenziamento delle esperienze concrete in laboratori interni o esterni alla scuola; alunni con particolare propensione alle arti visive, alla danza, alla musica, alla pratica sportiva, ...)
- 1.7 Quadro degli interventi a sostegno di altre specifiche condizioni individuate negli alunni della scuola (specificare)

	TIPOLOGIE DI INTERVENTI INDIVIDUATI COME FACILITANTI
BORDERLINE COGNITIVO	Progetto Ms Feurestein Didattica laboratoriale Recupero individuale/piccolo gruppo
DEPRIVAZIONE SOCIO-CULTURALE	Uscite didattiche Progetto arricchimento: P.O.F. Attività laboratori ali Mappatura offerte del territorio "Un bambino per amico"
MIGRANTI	Potenziamento bilinguismo: - laboratorio L2 in corso d'anno - corso intensivo L2 italiano gruppo - potenziamento piccolo gruppo in corso d'anno - percorsi interculturali

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

COMPORTAMENTI DIROMPENTI	Percorsi di : • educazione alle emozioni • teatro • musica Recupero abilità cognitive Counselling famiglia-docenti
SCARSA AUTOSTIMA- POCA PARTECIPAZIONE	Recupero, potenziamento degli apprendimenti Cooperative learning Laboratori: Musica, teatro, immagine, poesia Percorsi sull'affettività Counselling su famiglia
ALUNNI CON STILI COMUNICATIVI E DIVERSE MODALITA' DI CONCRETIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE	Cooperative learning Laboratori: teatro, manipolazione, informatica, motoria Laboratorio delle mani - LIS

Nella scuola primaria sono stati elaborati 45 Piani didattici personalizzati, nella secondaria di 1° grado sono stati elaborati n. 22 Piani Didattici Personalizzati deliberati dai Consigli /team di classe a partire dalle indicazioni della DM 27.12.2012 e della CM 8/13

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Punti di criticità

La discussione e l'analisi dei percorsi attivati ha evidenziato:

- Uso non sempre efficace delle nuove tecnologie;
- Esigenza di riorganizzare il materiale prodotto dagli insegnanti in una banca dati fruibile ed aggiornata e di potenziare la documentazione dei percorsi didattici;
- Necessità di implementare le attività laboratoriali e di recupero/potenziamento a classi aperte, sia in orizzontale che in verticale;
- Necessità di un approccio preventivo della scuola secondaria nei confronti dei bisogni educativi specifici, ad esempio, attraverso una differenziazione nella programmazione dei percorsi personalizzati, nella valutazione e negli interventi pedagogico- didattici in grado di prevenire l'insorgere di problemi di comportamento, di comunicazione e di apprendimento;
- Necessità di una raccolta di informazioni più verosimile – in quanto centrata sull'aspetto di funzionamento umano e relazionale, oltre che cognitivo – di tutti gli alunni in ingresso, informazioni raccolte anche attraverso la presentazione dei genitori.

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Criteri condivisi per la stesura dei percorsi personalizzati

Entro il mese di ottobre il team docente/ Cdc preparerà i piani didattici personalizzati con le modalità seguenti:

- Alunni certificati L104:

predisposizione di un'ipotesi di PDF e PEI, secondo la modulistica indicata dagli accordi provinciali, da condividere con il Servizio di neuropsichiatria e la famiglia in un incontro fissato al massimo entro il mese di novembre. Alla prima stesura partecipa l'intero team docente/Cdc e questa verrà integrata con le osservazioni degli operatori dei servizi pubblici e della famiglia.

- Alunni con segnalazione scolastica per DSA:

predisposizione di un'ipotesi di PDP, secondo la modulistica in uso, da condividere con la famiglia, il Servizio di neuropsichiatria e/o gli operatori privati in un incontro fissato al massimo entro il mese di novembre. Alla prima stesura partecipa l'intero team docente/Cdc e questa verrà integrata con le osservazioni degli operatori e della famiglia.

- Alunni con relazione clinica:

predisposizione di un'ipotesi di PDP, secondo la modulistica in uso, da condividere con la famiglia in un incontro fissato al massimo entro il mese di novembre. Alla stesura partecipa l'intero team docente/ Cdc e questa verrà integrata con le osservazioni della famiglia.

- Alunni con bisogni educativi speciali:

predisposizione di un'ipotesi di PDP, secondo la modulistica in uso, da condividere con la famiglia in un incontro fissato al massimo entro il mese di novembre. Alla stesura partecipa l'intero team docente/ Cdc e questa verrà integrata con le osservazioni della famiglia.

Il percorso educativo personalizzato sarà condiviso anche con gli alunni interessati al fine di renderli consapevoli dei propri percorsi di apprendimento.

Tutti i piani educativi verranno verificati, ed eventualmente rivisti, con cadenza bimestrale.

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Criteri condivisi per la valutazione dei percorsi personalizzati

La valutazione sommativa deve essere funzionale all'autovalutazione, quindi:

- Promuovere la motivazione al miglioramento;
- Aiutare l'autoriflessione, cioè la consapevolezza dei traguardi raggiunti;
- Mettere in risalto i progressi.

Pertanto le verifiche, la valutazione e l'attribuzione dei voti dovranno essere poste in relazione con il PDP dei singoli alunni.

L'eventuale scelta di non ammissione alla classe successiva, che deve rimanere un caso comunque eccezionale, dovrà essere condivisa con la famiglia, gli operatori sociali e/o sanitari e il referente di Istituto.

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Criteri condivisi per la condivisione con le famiglie della stesura dei percorsi personalizzati e per comunicazione in itinere delle valutazioni in ordine ai risultati raggiunti dagli allievi

Per gli alunni certificati ai sensi della L.104/92 è previsto un percorso di accoglienza in continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado che vede anche l'utilizzo della metodologia Pedagogia dei genitori, secondo il protocollo "Con i nostri occhi".

La narrazione dei genitori e il recupero delle loro competenze educative e della loro conoscenza del bambino si sono dimostrati fondamentali per la strutturazione di piani educativi volti alla costruzione di un reale progetto di vita dell'alunno disabile.

Per tutti gli alunni con percorsi personalizzati sono previsti colloqui di condivisione e verifica del progetto educativo, in cui l'attenzione sarà volta all'ascolto e alla valorizzazione delle competenze genitoriali.

Gli insegnanti danno sempre la massima disponibilità al confronto con le famiglie.

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Criteri condivisi per l'orientamento scolastico e professionale, per la programmazione e attuazione della transizione all'età adulta, alla vita indipendente ed autonoma e al lavoro

All'interno del IC 1 da alcuni anni insegnanti e genitori sono impegnati in un confronto sui percorsi di sviluppo dell'autonomia personale e cognitiva dei bambini.

Questi percorsi, unitamente ad una progettazione per competenze, vanno nella direzione di rendere consapevoli tutti i bambini/ragazzi delle loro potenzialità e delle loro attitudini.

Attività del gruppo di lavoro per l'Inclusione scolastica

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Nel corso del corrente anno scolastico, con l'istituzione del 1 Comprensivo, l'attività del GLI è stata inevitabilmente ridotta in quanto è stata data priorità all'esigenza di uniformare pratiche e strumenti tra i due ordini di scuola. In particolare sono stati condivisi:

- Protocollo d'accoglienza per gli alunni migranti;
- Protocollo per l'identificazione delle situazioni di disagio;
- Protocollo per gli alunni con segnalazione scolastica ex L.170/10 e per gli alunni con difficoltà d'apprendimento su base socio-culturale e linguistica (come da DM 27.12.2012 e della CM 8/13).

Il GLI si è riunito un'unica volta e ha proceduto ad una verifica delle attività svolte in corso d'anno, a partire dai dati e dalle pratiche attuate attraverso i percorsi personalizzati precedentemente indicati.

Le proposte formulate nell'anno scolastico 2013-2014 - in seguito al lavoro di analisi e di autovalutazione delle pratiche pedagogiche e didattiche attuate nella scuola, analisi operata dai GLI della primaria e della secondaria non ancora IC - saranno riprese ed affrontate nel prossimo anno scolastico, per non disperdere il patrimonio di riflessioni maturate nel confronto tra le diverse componenti della scuola.

In particolare, il GLI ritiene che rimanga ancora attuale

- l'approccio "preventivo" nei confronti dei bisogni educativi specifici attuato nei percorsi di monitoraggio/intervento precoce in relazione all'acquisizione delle abilità di base;
- la necessità di programmare adeguatamente interventi laboratoriali e di potenziare interventi, non solo di differenziazione della didattica, ma anche "specialistici", per i quali saranno indispensabili, tuttavia, risorse più consistenti;
- la necessità di diffondere le competenze che permettano un'analisi più sistematica dei bisogni educativi - quali, ad esempio, la rilevazione dell'interlingua per gli alunni stranieri, l'osservazione mirata dei comportamenti relazionali, comunicativi e scolastici - anche in vista di scelte metodologiche e didattiche maggiormente condivise da parte dei diversi team/Cdc di classe;

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

- il potenziamento di una formazione che permetta di affrontare le tematiche della diversificazione della didattica;
- una progettazione curricolare che mantenga una dimensione di potenziamento dei talenti finalizzata alla possibilità, per ogni bambino, di sviluppare al meglio le proprie potenzialità;
- la riformulazione della valutazione formativa, come elemento di crescita della consapevolezza metacognitiva degli alunni;
- l'ipotesi di attività extrascolastiche che utilizzino risorse, competenze e disponibilità da parte delle famiglie ad impegnarsi in progetti di volontariato.

All'interno delle proposte che coinvolgono anche la componente genitori, si colloca anche l'idea di una collaborazione con il Centro per le Famiglie, per implementare i progetti "Un bambino per amico", che si sono rivelati molto utili nel risolvere situazioni di disagio che ricadono nella gestione delle classi. Anche questa proposta sarà rivista il prossimo anno e si cercherà di darle attuazione pratica.

I risultati dei lavori del GLI sono stati presentati e sottoposti alla discussione del Collegio Docenti che ha concluso l'anno scolastico.